



CITTA' DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. <i>214</i> <i>delib.</i>	OGGETTO: "TARIFFE TARSU ANNO 2010"
<i>data 23.04.2010</i>	
N. <i>prot. gen.</i>	
<i>data</i>	

L'anno duemila¹⁰10, il giorno *VENTITRE* del mese di *APRILE* alle ore *13,00*

e seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale alla presenza degli Assessori:

LAURETTI FRANCESCA	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
D'AMICO GIANNI	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
MASCI GIOVANNI	PRESENTE	<input type="checkbox"/>	ASSENTE	<input checked="" type="checkbox"/>
PECCHIA LUCIANO	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>
ZICCHIERI FRANCESCO	PRESENTE	<input checked="" type="checkbox"/>	ASSENTE	<input type="checkbox"/>

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale Dott. **Ciro Castaldo**

Assume la presidenza Il Sindaco Stefano Nardi, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

<p><u>PARERE DI REGOLARITA' TECNICA</u></p> <p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in argomento.</p> <p>Terracina, <i>20.04.2010</i></p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IL DIRIGENTE DEL DIP.TO FINANZIARIO <i>(Dr.ssa [firma])</i></p>	<p><u>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</u></p> <p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in argomento.</p> <p>Terracina, <i>20.04.2010</i></p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IL DIRIGENTE DEL DIP.TO FINANZIARIO <i>(Dr.ssa [firma])</i></p>
---	---

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- Il capo III del D. LGS 15 novembre 1993, n. 507, come successivamente integrato e modificato ha istituito la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni – TARSU ;
- L'art. 54 commi 1 e 2 del D. LGS 15 dicembre 1997 n. 446, come modificato dall'art. 6 del D. LGS 23 marzo 1998 n. 56 e dall'art. 54 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388 recita : “ *le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione. Le tariffe e i prezzi pubblici possono comunque essere modificati in presenza di rilevanti incrementi nei costi relativi ai servizi stessi, nel corso dell'esercizio finanziario.* ”
- L'art. 53 comma 16 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, come sostituito dall'art. 27 comma 8 della Legge 28 dicembre 2001 n. 448 , così dispone : “ *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. LGS 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di un'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione..... Omissis.....* ”
- L'art 42 comma 2, lettera F, del D. LGS 18 agosto 2000, n. 267 individua le competenze del Consiglio tra le quali: l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con l'esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- La determinazione delle tariffe è assegnata alla Giunta Comunale quale organo a competenza residuale;

VISTI in particolare:

- il Decreto del Ministero dell'Interno 17 dicembre 2009 che differisce al 30/04/2010 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2010;
- Il Decreto Legislativo del 05/02/1999 n. 22 (Decreto Ronchi), il quale disciplina la gestione dei rifiuti pericolosi, degli imballaggi e dei rifiuti imballaggi, nonché all'art. 49, la soppressione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti e la sostituzione della stessa mediante l'istituzione di una tariffa per la copertura dei costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani;
- Il D.P.R. n. 158/1999 “ regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani ”;
- L'art. 33 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge Finanziaria 2000), il quale ha apportato rilevanti modificazioni all'art. 49 del D. LGS n. 22/1997, concernente l'istituzione della “ Tariffa Ronchi ” per la gestione dei rifiuti urbani e al D.P.R. n. 158/1999, riguardante l'elaborazione del metodo normalizzato per definire detta tariffa;
- Il comma 1 dell'art. 33 della Legge 488/1999 (finanziaria 2000), a modifica dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 22/1997, stabilisce che la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è soppressa a decorrere dai termini previsti dal regime transitorio, entro i quali i Comuni devono provvedere alla integrale copertura dei costi del servizio attraverso l'istituzione della tariffa;

CONSIDERATO che:

- le Leggi Finanziarie hanno previsto negli anni, uno spostamento dell'entrata in vigore della Tariffa e che da ultimo il recente Decreto Legge 30 dicembre 2008, n. 208 convertito con Legge 27 febbraio 2009, n.13 , introduce sostanziali novità sulle scadenze relative all'introduzione della tariffa rifiuti procrastinando l'entrata in vigore della TIA introdotta dal

Codice dell'Ambiente, mentre porta a diciotto mesi il termine per l'avvio della tariffa sui rifiuti assimilati agli urbani introdotta dal D. Lgs. 4/08;

- il quadro normativo è suggellato dall'art. 238 comma 11 del decreto ambientale in base al quale, sino all'emanazione del regolamento di cui al comma 6 e degli adempimenti per l'applicazione della tariffa, continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti;
- l'art. 8 del D. Legge 30.12.2009 n. 194, convertito in Legge n. 25/2010 proroga ulteriormente il termine del 31.12.2009 di cui all'art. 5 co. 2 - quater D. Legge 208/2008 al 30 giugno 2010;
- anche per l'anno 2010 il Comune di Terracina continuerà ad applicare il regime di prelievo della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani di cui al D. LGS 507/93

CONSIDERATO che in base alla legge 549/95, art. 3, comma 39, è data facoltà ai Comuni di destinare i proventi dell'addizionale erariale (ex ECA) in maniera indifferenziata al bilancio corrente;

RITENUTO necessario, per esigenze di bilancio, incamerare i proventi dell'addizionale erariale di cui al regio decreto legge. 30 novembre 1937, n.2145, convertito dalla legge 25 aprile 1938, n.614, destinandoli in modo indifferenziato al bilancio corrente del Comune;

CONSIDERATO che:

- il D.Lgs 507/93 all'art. 61 "gettito e costo del servizio" stabilisce che "Il gettito complessivo della tassa non può superare il costo di esercizio del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati di cui all'art. 58, ne' puo' essere inferiore, al 50 per cento del costo di esercizio."
- Il D.Lgs. 507/93 all'art. 65 "commisurazione e tariffe" al comma 1 recita che "La tassa e' commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie per unità di superficie imponibile dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati producibili nei locali ed aree per il tipo di uso, cui i medesimi sono destinati, nonché al costo dello smaltimento"
- Il D.Lgs. 507/93 all'art. 65 "commisurazione e tariffe" al comma 2 recita che "Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune, secondo il rapporto di copertura del costo prescelto entro i limiti di legge, moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti."
- La circolare del Ministero delle finanze del 17 febbraio 2000 n. 25/E in attuazione delle disposizioni stabilite da detto art. 65 determina che la tariffa della tassa (TS) viene determinata dal prodotto del costo medio generale netto per unità di superficie (Cmg) per il coefficiente o indice di produttività specifica dei rifiuti (Ips) nonché per il coefficiente o indice di qualità specifica dei rifiuti di ogni singola attività o utilizzazione (Iqs) secondo la seguente formula:

$$TS = Cmg \times Ips \times Iqs$$

- Il D.Lgs. 507/93 all'art. 69 "deliberazioni di tariffa" al comma 2 recita "Ai fini del controllo di legittimità, la deliberazione deve indicare le ragioni dei rapporti stabiliti tra le tariffe, i dati consuntivi e previsionali relativi ai costi del servizio discriminati in base alla loro classificazione economica, nonché i dati e le circostanze che hanno determinato l'aumento per la copertura minima obbligatoria del costo ovvero gli aumenti di cui al comma 3

br

PRESO ATTO dei costi del servizio per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per gli anni 2008, 2009 e previsionali 2010 come appresso riportati:

Composizione della Spesa	anno 2008	anno 2009	anno 2010
canone d'appalto	3.284.577,00	3.972.314,40	3.417.085,22
revisione del canone			120.000,00
servizi integrativi			351.237,75
costo discarica controllata conferimento rifiuti	2.746.719,58	3.000.000,00	3.000.000,00
rate ammortamento mutui	211.319,64	211.319,64	211.319,64
perdita d'esercizio	537.127,41		500.000,00
Totale	6.779.743,63	7.183.634,04	7.599.642,61

PRESO ATTO delle entrate relative alle suddette annualità di seguito meglio specificate:

- a) anno 2008 (rideterminate a seguito sentenza TAR del Lazio 127/09) € 5.379.476,14
- b) anno 2009 (rideterminate a seguito sentenza TAR del Lazio 436/10) € 5.850.163,71
- c) anno 2010 (previsione) € 6.759.247,27

con una spesa a carico del bilancio comunale, rispettivamente di € 1.400.267,49 per l'anno 2008, di € 1.333.470,33 per l'anno 2009 e di € 840.395,34 per l'anno 2010.

DATO ATTO che attraverso l'applicazione della Tassa nei termini di cui al presente provvedimento, si attua una copertura dei costi del relativo servizio pari al 86,25% e le tariffe, determinate secondo i parametri normativi richiamati, sono correlate alla quantità e alla qualità di rifiuti prodotta dalle singole categorie merceologiche.

RITENUTO di dover procedere alla determinazione delle tariffe Tarsu 2010, secondo la seguente formula prevista dalla vigente normativa:

$$TS = Cmg \times Ips \times Iqs$$

Dove:

TS = tariffa della tassa

Cmg = costo medio generale

Ips = Indice di produttività specifico

Iqs = Indice di qualità specifico

VISTA la seguente tabella contenente alcuni elementi di calcolo:

Elementi calcolo			
costo totale del servizio		7.600.000,00	Euro
superficie iscritta a ruolo	SUP	2.481.612,9	Mq
Costo Medio Generale	CMG	3,10	Euro
Quantità rifiuti conferiti in discarica anno 2009	QRIF	29.275.190	Kg
Coefficiente medio di produttività	QM	11,79	Kg/mq

RITENUTO, al fine di perseguire una politica di equità e garantire il concorso di tutti i soggetti alla copertura dei costi secondo le proprie potenzialità di produzione dei rifiuti, rilevate secondo criteri presuntivi, statisticamente definiti dal Legislatore (D.P.R. 158/1999) ed allegati (Allegato A) alla presente delibera di cui formano parte integrante e sostanziale, stabilendo i coefficienti variabili Ka, Kb, Kc e Kd, da applicare per la costruzione della tariffa relativa all'anno 2010 con le seguenti precisazioni:

Utenze domestiche e relative pertinenze:

il coefficiente Ka, relativo alle abitazioni occupate da un nucleo familiare pari a tre unità, in quanto mediamente più rilevante, viene assunto quale coefficiente Iqs;

il coefficiente Kb determinato nella misura del 50% viene assunto quale coefficiente Ips;

Utenze non domestiche:

i coefficienti Kc e Kd utilizzati per il calcolo dei coefficienti Iqs tenendo conto dell'impatto generato dal nuovo scenario tariffario sul previgente sistema di tassazione.

In particolare:

il coefficiente Kc viene assunto quale coefficiente Iqs;

il coefficiente Kd diviso per il QM (coefficiente medio di produttività), in modo tale da consentire una commisurazione coerente con la raccolta media effettuata sul territorio, viene assunto quale coefficiente Ips;

CONSIDERATO, infine, i casi di esenzioni, esclusioni e riduzioni delle tariffe previsti dagli artt. 5, 6, 14 e 15 del Regolamento per la tassa dei rifiuti solidi urbani interni, approvato con atto di Consiglio n. 10 in data 20.02.1998 e successivamente modificato ed integrato con atto n. 12 del 28.02.2003;

VISTI i diversi coefficienti:

1. UTENZE DOMESTICHE

CATEGORIA	Ka	Iqs	kc	Ips
abitazioni	1,02	1,02	1,8	0,9
garage	1,02	1,02	1,8	0,9

2. UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	Kc	Iqs	Kd	Ips
scuole ed ist religiosi	0,43 - 0,61	0,52	3,98 - 5,65	0,479219678
autorimesse e parcheggi all'aperto	0,43 - 0,52	0,475	4 - 4,8	0,407124682
campeggi	0,74 - 0,81	0,775	6,78 - 7,45	0,631891433
attività ricreative sindacati e partiti	0,43 - 0,61	0,52	3,98 - 5,65	0,479219678
attività artigianali di servizi	0,98 - 1,12	1,05	9 - 10,32	0,875318066
attività di vendita all'ingrosso	0,92 - 1,22	1,07	8,45 - 11,26	0,95504665
alberghi e pensioni	1,08 - 1,59	1,335	9,95 - 14,67	1,244274809
attività artigianali manifatturiere	0,74 - 0,99	0,865	6,8 - 9,1	0,771840543
attività vendita al dettaglio generi non deperibili	0,92 - 1,22	1,07	8,45 - 11,26	0,95504665
servizi vari	0,97 - 1,47	1,22	8,9 - 13,55	1,14927905
bar pasticcerie gelaterie	2,45 - 7,04	2,45	22,55 - 64,77	1,912637829
pizzerie ristoranti mense e simili	3,25 - 9,84	3,25	29,93 - 90,55	2,538592027
vendita dettaglio generi deperibili	1,49 - 2,34	1,915	13,72 - 21,55	1,827820187
grandi magazzini	1,47 - 1,98	1,72	13,5 - 18,2	1,543681086
industrie	0,32 - 0,89	0,605	2,93 - 8,2	0,695504665

CATEGORIA	Kc	Iqs	Kd	Ips
stabilimenti balneari	0,45 - 0,67	0,56	14,34 - 16,41	1,304495335
uffici pubblici	0,97 - 1,47	1,22	8,9 - 13,55	1,14927905
distributore di carburante	0,74 - 0,81	0,775	6,78 - 7,45	0,631891433
magazzini doganali e case di spedizione	0,98 - 1,12	1,05	9 - 10,32	0,875318066
cinema e sale da ballo	0,39 - 0,46	0,425	3,6 - 4,25	0,360474979
luoghi assistenza e cura	0,82 - 1,70	1,26	7,55 - 15,67	1,329092451
case per anziani	0,89 - 1,47	1,18	8,21 - 13,55	1,14927905
vendita generi non deperibili con banchi scoperti	1,08 - 1,59	1,335	9,9 - 14,63	1,240882103
banche	0,51 - 0,86	0,685	4,68 - 7,89	0,669211196

VISTE le tariffe elaborate in base agli indici su indicati:

1. UTENZE DOMESTICHE:

CATEGORIA	IQS	CMG	IPS	TARIFFA
abitazioni	1,02	3,1	0,9	2,8458
garage	1,02	3,1	0,9	2,8458

2. UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA	IQS	CMG	IPS	TARIFFA
scuole ed ist religiosi	0,52	3,1	0,479219678	0,77250212
autorimesse e parcheggi all'aperto	0,475	3,1	0,407124682	0,599491094
campeggi	0,775	3,1	0,631891433	1,518119169
attivit� ricreative sindacati e partiti	0,52	3,1	0,479219678	0,77250212
attivit� artigianali di servizi	1,05	3,1	0,875318066	2,849160305
attivit� di vendita all'ingrosso	1,07	3,1	0,95504665	3,167889737
alberghi e pensioni	1,335	3,1	1,244274809	5,149431298
attivit� artigianali manifatturiere	0,865	3,1	0,771840543	2,069690416
attivit� vendita al dettaglio gen non deperibili	1,07	3,1	0,95504665	3,167889737
servizi vari	1,22	3,1	1,14927905	4,346573367
bar pasticcerie gelaterie	2,45	3,1	1,912637829	14,52648431
pizzerie ristoranti mense e simili	3,25	3,1	2,538592027	25,57631467
vendita dettaglio generi deperibili	1,915	3,1	1,827820187	10,85085454
grandi magazzini	1,72	3,1	1,543681086	8,230907549
industrie	0,605	3,1	0,695504665	1,304418999
stabilimenti balneari	0,56	3,1	1,304495335	2,264603902
uffici pubblici	1,22	3,1	1,14927905	4,346573367
distributore di carburante	0,775	3,1	0,631891433	1,518119169
magazzini doganali e case di spedizione	1,05	3,1	0,875318066	2,849160305
cinema e sale da ballo	0,425	3,1	0,360474979	0,474925785
luoghi assistenza e cura	1,26	3,1	1,329092451	5,191435115
case per anziani	1,18	3,1	1,14927905	4,204062765
vendita generi non deperibili con banchi scoperti	1,335	3,1	1,240882103	5,135390585
banche	0,685	3,1	0,669211196	1,421069975

VISTI i raffronti con le tariffe in vigore:

CATEGORIA	TARIFFA 2010	Variazione risp anno 2007	Variazione risp anno 2009
abitazioni	2,85	18,26	-1,38
garage	2,85	18,26	-1,38
scuole ed ist religiosi	0,78	-55,25	-62,68
autorimesse e parcheggi all'aperto	0,6	-88,45	-90,37
campeggi	1,52	296,25	230,43
attivita' ricreative sindacati e partiti	0,78	-62,59	-68,80
attivita' artigianali di servizi	2,85	7,14	-10,66
attivita' di vendita all'ingrosso	3,17	-22,58	-35,44
alberghi e pensioni	5,15	7,22	-10,59
attivita' artigianali manifatturiere	2,07	-27,63	-39,65
attivita' vendita al dettaglio gen non deperibili	3,17	-48,35	-56,93
servizi vari	4,35	26,30	5,33
bar pasticcerie gelaterie	14,53	90,22	58,62
pizzerie ristoranti mense e simili	25,58	211,74	159,96
vendita dettaglio generi deperibili	10,85	32,23	10,26
grandi magazzini	8,23	16,79	-2,60
industrie	1,3	-79,19	-82,64
stabilimenti balneari	2,26	16,82	-2,59
uffici pubblici	4,35	52,08	26,82
distributore di carburante	1,52	-61,05	-67,52
magazzini doganali e case di spedizione	2,85	-16,23	-30,15
cinema e sale da ballo	0,48	-93,15	-94,29
luoghi assistenza e cura	5,2	130,95	92,59
case per anziani	4,21	104,39	70,45
vendita generi non deperibili con banche scoperti	5,14	12,89	-5,86
banche	1,42	-83,60	-86,32

CONSIDERATO che la variazione della tariffa, determinata secondo i parametri normativi imposti, risulta particolarmente gravosa per talune categorie, si ritiene opportuno procedere ad un contenimento al rialzo delle tariffe entro il limite del 70% rispetto a quelle in vigore, accollandosi l'amministrazione l'onere della residua copertura.

- Visto il Regolamento di contabilità;
- Visto lo Statuto;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile del Dipartimento finanziario;

Con voto unanime



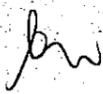
DELIBERA

- 1- Di approvare, per l'anno 2010, le tariffe che allegate al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale (Allegato B);
- 2- Di autorizzare il Dipartimento Finanziario all'emissione del ruolo relativo al secondo semestre 2010 come differenza rispetto al principale già emesso per il primo semestre ed a predisporre gli eventuali atti di sgravio derivanti da una maggiore contribuzione rispetto a quella derivante dalle tariffe approvate con la presente.

Indi, con separata unanime votazione,

d e l i b e r a

di rendere immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del D.LGS n. 267/2000.



... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

... ..

ALLEGATO (A)

Allegato A Coefficienti K 2010

COEFFICIENTI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PARTE FISSA E DI QUELLA VARIABILE DELLA TARIFFA ALLE UTENZE DOMESTICHE ED A QUELLE NON DOMESTICHE

Coefficiente di adattamento Ka per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche		DPR 158 del 27 aprile 1999, n.158 Allegato 1 Tabella 1a		
Numero componenti nucleo familiare	Ka coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare	NORD	CENTRO	SUD
1	0,86	0,8	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94	0,94
3	1,02	1,05	1,02	1,02
4	1,1	1,14	1,1	1,09
5	1,17	1,23	1,17	1,1
6 o più	1,23	1,3	1,23	1,06

Coefficiente Kb per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche		DPR 158 del 27 aprile 1999, n.158 Allegato 1 Tabella 2		
Numero componenti del nucleo familiare	Kb coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare: valori minimi	minimo	massimo	medio
1	1	0,6	1	0,8
2	1,8	1,4	1,8	1,6
3	1,8	1,8	2,3	2
4	2,2	2,2	3	2,6
5	2,9	2,9	3,6	3,2
6 o più	3,4	3,4	4,1	3,7

Coefficienti Kc e Kd per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile alle utenze non domestiche				DPR 158 del 27 aprile 1999, n.158 Allegato 1 Tabella 3a Kc						DPR 158 del 27 aprile 1999, n.158 Allegato 1 Tabella 4a Kd						
		Kc	Kd medl	Kd max	NORD		CENTRO		SUD		NORD		CENTRO		SUD	
					min	max	min	max	min	max	min	max	min	max	min	max
1.	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	4,815	5,65	0,4	0,67	0,43	0,61	0,45	0,63	3,28	5,5	3,98	5,65	4	5,5
2.	Cinematografi e teatri	0,425	3,925	4,25	0,3	0,43	0,39	0,46	0,33	0,47	2,5	3,5	3,6	4,25	2,9	4,12
3.	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,475	4,4	4,8	0,51	0,6	0,43	0,52	0,36	0,44	4,2	4,9	4	4,8	3,2	3,9
4.	Campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi	0,775	7,115	7,45	0,76	0,88	0,74	0,81	0,63	0,74	6,25	7,21	6,78	7,45	5,53	6,55
5.	Stabilimenti balneari	0,56	5,145	6,18	0,38	0,64	0,45	0,67	0,35	0,69	3,1	5,22	4,11	6,18	3,1	5,2
6.	Esposizioni, autosaloni	0,445	4,07	5,12	0,34	0,51	0,33	0,56	0,34	0,57	2,82	4,22	3,02	5,12	3,03	5,04
7.	Alberghi con ristorante	1,335	12,31	14,67	1,2	1,64	1,08	1,59	1,01	1,41	9,85	13,45	9,95	14,67	8,92	12,45
8.	Alberghi senza ristorante	1,02	9,39	10,98	0,95	1,08	0,85	1,19	0,85	1,08	7,76	8,88	7,8	10,98	7,5	9,5
9.	Casi di cura e riposo	1,18	10,88	13,55	1	1,25	0,89	1,47	0,9	1,17	8,2	10,22	8,21	13,55	7,9	9,62
10.	Ospedali	1,26	11,61	15,67	1,07	1,29	0,82	1,7	0,86	1,43	8,81	10,55	7,55	15,67	7,55	12,6
11.	Uffici, agenzie, studi professionali	1,22	11,225	13,55	1,07	1,52	0,97	1,47	0,9	1,17	8,78	12,45	8,9	13,55	7,9	10,3
12.	Banche e istituti di credito	0,685	6,285	7,89	0,55	0,61	0,51	0,86	0,48	0,79	4,5	5,03	4,68	7,89	4,2	6,93
13.	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	1,07	9,855	11,26	0,99	1,41	0,92	1,22	0,85	1,13	8,15	11,55	8,45	11,26	7,5	9,9
14.	Edicole, farmacie, tabaccai, pluricenze	1,2	11,03	13,21	1,11	1,8	0,96	1,44	1,01	1,5	9,08	14,78	8,85	13,21	8,88	13,22
15.	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,79	7,28	7,9	0,6	0,83	0,72	0,86	0,56	0,91	4,92	6,81	6,66	7,9	4,9	8
16.	Banchi di mercato di beni durevoli	1,335	12,265	14,63	1,09	1,78	1,08	1,59	1,19	1,67	8,9	14,58	9,9	14,63	10,45	14,69
17.	Attività artigianali tipo botteghe di parrucchiere, barbieri, estetista	1,05	9,66	10,32	1,09	1,48	0,98	1,12	1,19	1,5	8,95	12,12	9	10,32	10,45	13,21
18.	Attività artigianali tipo botteghe di falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,865	7,95	9,1	0,82	1,03	0,74	0,99	0,77	1,04	6,76	8,48	6,8	9,1	6,8	9,11
19.	Carozzerie, autofficine, elettrauto	1,065	9,8	11,58	1,09	1,41	0,87	1,26	0,91	1,38	8,95	11,55	8,02	11,58	8,02	12,1
20.	Attività industriali con capannoni di produzione	0,605	5,565	8,2	0,38	0,92	0,32	0,89	0,33	0,94	3,13	7,53	2,93	8,2	2,9	8,25
21.	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,655	6,05	8,1	0,55	1,09	0,43	0,88	0,45	0,92	4,5	8,91	4	8,1	4	8,11
22.	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,25	60,24	90,55	5,57	9,63	3,25	9,84	3,4	10,28	45,67	78,97	29,93	90,55	29,93	90,5
23.	Mense, birrerie, burgerie	2,67	32,2	39,8	4,85	7,63	2,67	4,33	2,55	6,33	39,78	62,55	24,6	39,8	22,4	55,7
24.	Bar, caffè, pasticceria	2,45	43,66	64,77	3,96	6,29	2,45	7,04	2,56	7,36	32,44	51,55	22,55	64,77	22,5	64,76
25.	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari	1,915	17,635	21,55	2,02	2,76	1,49	2,34	1,56	2,44	16,55	22,67	13,72	21,55	13,7	21,5
26.	Pluricenze alimentari e/o miste	1,49	17,6	21,5	1,54	2,61	1,49	2,34	1,56	2,45	12,6	21,4	13,7	21,5	13,77	21,55
27.	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	4,23	68,93	98,96	7,17	11,29	4,23	10,76	4,42	11,24	58,76	92,56	38,9	98,96	38,93	98,9
28.	Ipermercati di generi misti	1,47	15,855	18,2	1,56	2,74	1,47	1,98	1,65	2,73	12,82	22,45	13,51	18,2	14,53	23,98
29.	Banchi di mercato di generi alimentari	3,48	46,25	60,5	3,5	6,92	3,48	6,58	3,35	8,24	28,7	56,79	32	60,5	29,5	72,55
30.	Discocheche e night club	1,285	11,815	16,83	1,04	1,91	0,74	1,83	0,77	1,91	8,56	15,68	6,8	16,83	6,8	16,8

Year	1950	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	1971	1972	1973	1974	1975	1976	1977	1978	1979	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024																																																																																																										
Population	100	105	110	115	120	125	130	135	140	145	150	155	160	165	170	175	180	185	190	195	200	205	210	215	220	225	230	235	240	245	250	255	260	265	270	275	280	285	290	295	300	305	310	315	320	325	330	335	340	345	350	355	360	365	370	375	380	385	390	395	400	405	410	415	420	425	430	435	440	445	450	455	460	465	470	475	480	485	490	495	500	505	510	515	520	525	530	535	540	545	550	555	560	565	570	575	580	585	590	595	600	605	610	615	620	625	630	635	640	645	650	655	660	665	670	675	680	685	690	695	700	705	710	715	720	725	730	735	740	745	750	755	760	765	770	775	780	785	790	795	800	805	810	815	820	825	830	835	840	845	850	855	860	865	870	875	880	885	890	895	900	905	910	915	920	925	930	935	940	945	950	955	960	965	970	975	980	985	990	995	1000

Year	1950	1951	1952	1953	1954	1955	1956	1957	1958	1959	1960	1961	1962	1963	1964	1965	1966	1967	1968	1969	1970	1971	1972	1973	1974	1975	1976	1977	1978	1979	1980	1981	1982	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024																																																																																																										
Population	100	105	110	115	120	125	130	135	140	145	150	155	160	165	170	175	180	185	190	195	200	205	210	215	220	225	230	235	240	245	250	255	260	265	270	275	280	285	290	295	300	305	310	315	320	325	330	335	340	345	350	355	360	365	370	375	380	385	390	395	400	405	410	415	420	425	430	435	440	445	450	455	460	465	470	475	480	485	490	495	500	505	510	515	520	525	530	535	540	545	550	555	560	565	570	575	580	585	590	595	600	605	610	615	620	625	630	635	640	645	650	655	660	665	670	675	680	685	690	695	700	705	710	715	720	725	730	735	740	745	750	755	760	765	770	775	780	785	790	795	800	805	810	815	820	825	830	835	840	845	850	855	860	865	870	875	880	885	890	895	900	905	910	915	920	925	930	935	940	945	950	955	960	965	970	975	980	985	990	995	1000

ALLEGATO B**TARIFFE 2010**

ABITAZIONI	TARIFFA
Abitazioni residenti	2,85
Abitazioni ad uso stagionale e a disposizione	2,28
Garage e locali deposito uso privato	2,85
Case coloniche con accesso inesistente	2,85
Case coloniche sparse in zona non servita	0,85
SCUOLE E ISTITUTI RELIGIOSI	
Scuole di ogni ordine e grado	0,78
Istituti religiosi	0,78
DEPOSITO DI CONTENITORI DA TRASPORTO	0,60
AUTORIMESSE E SIMILI - PARCHEGGI ALL'APERTO	0,60
ATTIVITA' INDUSTRIALI E VARIE	
Stabilimenti balneari	2,26
Campeggi	0,65
Uffici Pubblici	4,35
Distributori di carburante	1,52
Magazzini Doganali	2,85
Case di spedizione	2,85
ATTIVITA' RICREATIVE	
Circoli di qualunque natura	0,78
Associazioni aziendali	0,78
Associazioni d'arma	0,78
Associazioni culturali	0,78
Associazioni ricreative	0,78
Associazioni Sportive	0,78
Sindacati	0,78
Partiti politici	0,78
Enti morali	0,78
Sale cinematografiche	0,48
Sale da ballo	0,48
Sale da gioco	0,48
Teatri	0,48

ATTIVITA' ARTIGIANALI DI SERVIZI IN GENERE	
Autocarrozzerie	2,85
Autolavaggi	2,85
Autotrasporti	2,85
Aziende edili	2,85
Elettrauto	2,85
Elettricisti	2,85
Estetisti	2,85
Fotografi	2,85
Imbianchini	2,85
Idraulici	2,85
Imprese di pulizie	2,85
Installazioni e manutenzioni	2,85
Bruciatori	2,85
Lavanderie	2,85
Odontotecnici	2,85
Officine meccaniche	2,85
Officine riparazioni auto - moto	2,85
Officine riparazioni motori marini	2,85
Parrucchieri uomo-donna	2,85
Riparazione orologi - orafi	2,85
Riparazione radio, tv articoli elettrici	2,85
Rivestitori pavimenti	2,85
Vulcanizzatori	2,85
Altre non comprese nelle precedenti	
ATTIVITA' DI VENDITA ALL'INGROSSO IN GENERE	
Acque minerali	3,17
Attrezzature alberghiere	3,17
Materiali da costruzione	3,17
Materiali di idraulica e riscaldamento	3,17
Apparecchiature radio tv ed elettriche	3,17
Generi di abbigliamento e mercerie	3,17
Cancelleria	3,17
Coloniali	3,17
Farmaceutici	3,17
Vini e liquori	3,17
Alimentari	3,17
Altre non comprese nelle precedenti	
ATTIVITA' RICREATIVE E DI CURA	
Alberghi	5,15
Pensioni	5,15
Luoghi di assistenza e cura	3,83
Case per anziani	3,5
ATTIVITA' ARTIGIANALI MANIFATTURIERE	
Quadri e cornici	2,07
Falegnamerie	2,07
Insegne pubblicitarie	2,07
Lavorazione marmi ed affini	2,07

bw

Lavorazione in pelle e scarpe	2,07
Produzione liquori ed alcolici	2,07
Legatorie libri	2,07
Panifici	2,07
Tappezzerie	2,07
Tipografie	2,07
Torrefazione caffè	2,07
ATTIVITA' ARTIGIANALI MANIFATTURIERE	
Vetriere	2,07
Lavorazione prodotti chimici	2,07
Altre non comprese nell'elenco	2,07
ATTIVITA' VENDITA DETTAGLIO GENERI NON DEPERIBILI	
Abbigliamento	3,17
Antiquariato	3,17
Armi e articoli sportivi	3,17
Articoli sanitari	3,17
Articoli cine-foto-ottici	3,17
Articoli da regalo	3,17
Auto - motocicli	3,17
Calzature	3,17
Cartoleria	3,17
Carte da parati	3,17
Dischi, cassette e strumenti musicali	3,17
Elettrodomestici	3,17
Farmacie	3,17
Ferramenta	3,17
Giocattoli	3,17
Gioielleria ed orologi	3,17
Hobby da collezionismo	3,17
Libri e giornali	3,17
Materiale elettrico	3,17
Mercerie	3,17
Mobili	3,17
Pelliccerie	3,17
Profumerie	3,17
Tabaccherie	3,17
Vendita pneumatici	3,17
Altre non comprese nelle precedenti	3,17
Esercizi come sopra con superficie espositiva sup 50% del totale	3,17
Banchi coperti e scoperti con attività come sopra svolta per più di 3 gg per settimana	3,17
Banchi coperti e scoperti con attività come sopra svolta fino a 3 gg per settimana	3,17
Grandi magazzini	8,23
SERVIZI VARI	
Ambulatori	4,35
Agenzie di assicurazioni	4,35
Studi commercialistici	4,35
Agenzie marittime	4,35
Studi professionali	4,35
Agenzie di affari	4,35

Am

Agenzie di viaggi	4,35
Banche	1,42
Altri uffici privati	4,35
BAR PASTICCERIE E GELATERIE	13,00
Pasticcerie (produz. e vendita)	13,00
Gelaterie	13,00
PIZZERIE RISTORANTI MENSE E SIMILI	14,00
Pizzerie	14,00
Ristoranti	14,00
Mense e simili	14,00
VENDITA AL DETTAGLIO DI GENERI DEPERIBILI	10,85
Animali vivi	10,85
Pescherie	10,85
Alimentari	10,85
Macellerie e pollerie	10,85
Norcinerie (produz. e vendita)	10,85
Frutta e verdura	10,85
Fiori e piante	10,85
Banchi coperti e scoperti con attività come sopra svolta per più di 3 gg per settimana	10,85
Banchi coperti e scoperti con attività come sopra svolta fino a 3 gg per settimana	10,85
Grandi magazzini	8,23

fw

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Dr. Stefano Nardi

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Ciro Castaldo

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire

dal **27 APR. 2010**

Terracina, **27 APR. 2010**

IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE

Giovanna Capriccio

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Ciro Castaldo

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Terracina,

p. L'UFFICIO DELIBERAZIONI

IL SEGRETARIO COMUNALE

1944

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...